

BILANCIO SOCIALE 2025

Formazione, lavoro e competenze
per costruire opportunità,
includere persone, generare valore
per le comunità.

CFLC FORMAZIONE
LAVORO E COMPETENZE

SOCIETÀ COOPERATIVA
IMPRESA SOCIALE



PERSONE
Al centro
del nostro impegno



FORMAZIONE
Competenze
per crescere



LAVORO
Opportunità
che includono



COMUNITÀ
Valore condiviso
per il territorio



SOSTENIBILITÀ
Impegno per
il futuro

CFLC FORMAZIONE LAVORO E COMPETENZE
SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
Aree territoriali di operatività	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Mappatura dei principali stakeholder	15
Commento ai dati	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
Composizione del personale	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	22
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	23
Natura delle attività svolte dai volontari	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	27
Output attività	38
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	39
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	40
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	40
Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	41
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	42
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	45

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	45
Capacità di diversificare i committenti	46
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	47
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	47
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	48
Tipologia di attività	48
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	48
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	50
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	50
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	50
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	51
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	51
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	53

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale 2025 di CFLC Formazione Lavoro e Competenze - Società Cooperativa Impresa Sociale (già CFLC Cooperativa Formazione Lavoro e Cooperazione Impresa Sociale, denominazione modificata a maggio 2026) rappresenta un momento di rendicontazione, analisi e condivisione particolarmente significativo, in un anno in cui la cooperativa ha consolidato il proprio ruolo di attore di riferimento per la formazione, il lavoro e l'inclusione sociale in Liguria.

Nel corso del 2025 CFLC ha garantito continuità e ampliamento alle proprie linee di attività storiche – formazione continua anche attraverso i fondi interprofessionali (Fon.Coop, bando PERFORMA), formazione finanziata per apprendisti, corsi rivolti a persone disoccupate nell'ambito di Match Point 3 e del Programma GOL – confermandosi un punto di riferimento stabile per soci, imprese del territorio e persone in cerca di occupazione.

A queste attività si è affiancato un impegno crescente su progettualità complesse: la cooperativa è presente in quattro partenariati del programma ABILTRE – Abilità al Plurale, è capofila del progetto Interreg Marittimo ECO-INN, dedicato a innovazione e sostenibilità delle PMI, ed è partner italiano del programma Next Med MERA VIGLIA, orientato all'eco-imprenditorialità giovanile nel Mediterraneo.

Il 2025 è stato inoltre l'anno di avvio del percorso Next Generation You – POP INN, sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo, finalizzato al rafforzamento della struttura organizzativa e strategica della cooperativa attraverso un modello di governance più partecipato, l'introduzione di un sistema di controllo di gestione e di strumenti per rendere visibile l'impatto sociale generato. Parallelamente, è stato definito, con il supporto di InVento Innovation Lab, il Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030, che orienterà le scelte organizzative, gestionali ed economico-strategiche dei prossimi anni.

Questa fase di consolidamento e insieme di trasformazione interna testimonia la capacità della cooperativa di coniugare la solidità delle proprie attività storiche con una visione di crescita strutturata, capace di valorizzare le professionalità interne, la comunità dei soci e il radicamento nei territori serviti.

Il Bilancio Sociale 2025 si propone quindi di condividere con soci, stakeholder, beneficiari, partner istituzionali e comunità locali i risultati ottenuti, le risorse impiegate, gli indicatori di impatto e le prospettive future della cooperativa

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del **Bilancio Sociale 2025** è il risultato di un percorso di analisi e condivisione che ha coinvolto attivamente tutte le aree organizzative della cooperativa, con il coordinamento del Consiglio di Amministrazione e la partecipazione del personale operativo e dei soci.

Questo documento è stato realizzato in coerenza con i principi stabiliti dal Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) e con le Linee guida per la redazione del bilancio sociale emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrate dalle indicazioni fornite da Confcooperative, tramite la piattaforma messa a disposizione da Federsolidarietà Confcooperative.

Si segnala che, a partire da maggio 2026, la denominazione della cooperativa è variata da "CFLC Cooperativa Formazione Lavoro e Cooperazione Impresa Sociale" a "CFLC Formazione Lavoro e Competenze - Società Cooperativa Impresa Sociale". Codice fiscale e partita IVA rimangono invariati.

Il presente bilancio sociale, riferito all'esercizio 2025, adotta la nuova denominazione garantendo piena continuità con le edizioni pubblicate negli anni precedenti sotto la vecchia ragione sociale.

In particolare, la metodologia di rendicontazione adottata per il 2025 intende valorizzare:

- la trasparenza verso tutti gli stakeholder
- la comparabilità con i bilanci sociali precedenti
- la chiarezza e la comprensibilità dei dati
- la possibilità di stimolare riflessioni partecipate all'interno della base sociale

Principi guida

La redazione del documento si fonda su criteri di:

- Rilevanza, includendo i dati più significativi per rappresentare l'impatto delle attività
- Completezza, garantendo la copertura di tutte le dimensioni (economiche, sociali, ambientali)
- Comparabilità, con indicatori confrontabili rispetto agli esercizi precedenti
- Verificabilità, basata su fonti attendibili e documentate
- Partecipazione, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder interni, in particolare i soci, gli operatori, i collaboratori e i beneficiari
- Processo di raccolta e validazione dei dati

La raccolta dei dati si è avvalsa di:

- documentazione amministrativa e contabile
report delle attività formative, progettuali e dei servizi al lavoro presentati nel corso dell'Assemblea soci 2026
- analisi del bilancio civilistico 2025
- momenti di confronto con i referenti delle diverse aree operative

Un elemento di novità per l'edizione 2025 è rappresentato dall'avvio, nell'ambito del percorso Next Generation You – POP INN sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo, di un primo sistema strutturato di controllo di gestione (Livello 1) e della definizione, all'interno del Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030, di strumenti dedicati alla misurazione e alla diffusione dell'impatto sociale generato da CFLC.

Questo percorso, tuttora in corso, arricchirà progressivamente la solidità e la comparabilità dei dati riportati nelle prossime edizioni del bilancio sociale.

Modalità di approvazione

Il bilancio sociale è stato:

- Redatto: attraverso un lavoro congiunto dei responsabili delle diverse aree operative di CFLC e del Consiglio di Amministrazione.
- Approvato: dall'Assemblea dei soci nella seduta del 23 luglio 2026.
- Condiviso e pubblicato: tramite i canali ufficiali, inclusi il sito web di CFLC, le comunicazioni ai soci e la diffusione presso i partner e le istituzioni.

Diffusione e accessibilità

CFLC si impegna a rendere il bilancio sociale uno strumento fruibile e accessibile a tutti gli stakeholder. Il documento è disponibile:

- in formato digitale sul sito ufficiale di CFLC
- in formato cartaceo, su richiesta, per soci, partner e istituzioni locali
- attraverso presentazioni pubbliche e incontri dedicati con i principali portatori di interesse

Limitazioni e miglioramenti futuri

Nel 2025 CFLC ha posto le basi per un sistema di controllo di gestione e di misurazione dell'impatto più strutturato. Entro il prossimo triennio la metodologia sarà ulteriormente affinata per includere:

- indicatori di impatto sociale più dettagliati e rappresentativi, in linea con i KPI definiti nel Piano Strategico Pluriennale
- nuovi strumenti di ascolto degli stakeholder, come sondaggi e interviste strutturate
- una maggiore integrazione tra i dati economici, sociali e ambientali

Questa nota metodologica vuole dunque essere il punto di partenza per un dialogo continuo con tutti gli stakeholder, nella convinzione che la trasparenza e la partecipazione siano fondamentali per migliorare continuamente l'impatto sociale di CFLC.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

- Beneficiari diretti
- Beneficiari indiretti
- Dipendenti
- Collaboratori esterni
- Soci
- Cda consiglio direttivo

Modalità e strumenti di raccolta dati:

- Interviste
- Verbali
- incontri informali



3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CFLC FORMAZIONE LAVORO E COMPETENZE - SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE
Codice fiscale	02164500999
Partita IVA	02164500999
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	VIA VARESE 2 - 16122 - GENOVA (GE) - GENOVA (GE)

Aree territoriali di operatività

CFLC opera in Liguria, con particolare riferimento alle province di Genova, Savona e Imperia, oltre a interventi progettuali di livello nazionale e internazionale grazie alla partecipazione a programmi europei (Interreg Marittimo, Next Med) e al ruolo di capofila/partner in reti partenariali.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

In linea con il proprio scopo mutualistico, CFLC promuove lo sviluppo occupazionale, la lotta all'esclusione sociale, la formazione professionale e l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, con particolare attenzione alle persone in condizioni di maggiore fragilità. La cooperativa opera valorizzando la dimensione comunitaria, la responsabilità sociale d'impresa e la capacità di generare reti di collaborazione sul territorio, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e pari opportunità in:

- Educazione, istruzione e formazione professionale, comprese le attività di interesse sociale con finalità educativa
- Formazione extra-scolastica, orientata alla prevenzione della dispersione scolastica e al sostegno del successo scolastico e formativo, oltre che alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa
- Servizi rivolti all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori e persone in cerca di occupazione

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'attività di CFLC comprende:

- servizi di formazione professionale e continua
- servizi per il lavoro, accreditati presso Regione Liguria
- interventi di orientamento, accompagnamento al lavoro e autoimprenditorialità

- attività di progettazione e gestione di programmi nazionali ed europei
- iniziative di informazione, sensibilizzazione e consulenza sulle tematiche del lavoro e della formazione

Anche nel 2025 la cooperativa ha mantenuto il proprio ruolo strategico come soggetto capofila/partner di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) per l'attuazione del Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) finanziato dal PNRR, gestendo e coordinando percorsi di formazione, riqualificazione e accompagnamento lavorativo rivolti a target vulnerabili.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Oltre alle attività principali, CFLC sviluppa progettualità specifiche in partnership con enti pubblici e privati, con particolare riferimento a interventi di innovazione sociale, inclusione lavorativa, eco-imprenditorialità e valorizzazione del capitale umano, anche in ambito transnazionale (progetti ECO-INN e MERA VIGLIA).

Tra queste si segnalano iniziative cofinanziate su bandi regionali, nazionali ed europei, nonché interventi nel sistema carcerario per la formazione e il reinserimento sociale di persone detenute.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Forum Terzo Settore	2019
Confcooperative	2013
Startappe	2023
ATS Golden Gol	2022
ATS Goleador	2022
Progetto Maestranze	2024

Contesto di riferimento

Il territorio in cui opera CFLC continua a presentare criticità strutturali significative: la disoccupazione giovanile resta elevata, la popolazione attiva è interessata da un progressivo invecchiamento e permangono difficoltà concrete nel reinserimento lavorativo di categorie particolarmente vulnerabili, quali disoccupati di lunga durata, donne, persone con disabilità e cittadini migranti. A queste dinamiche si affiancano le trasformazioni indotte dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica, che ridefiniscono competenze richieste e modelli organizzativi del lavoro. In questo scenario, la cooperativa orienta la propria azione al sostegno del lavoro fragile e delle categorie a rischio, al rafforzamento della competitività del tessuto imprenditoriale locale e alla tenuta delle comunità di riferimento, presidiando in particolare le filiere strategiche sostenute da PNRR e da programmazione europea 2021-27.

Storia dell'organizzazione

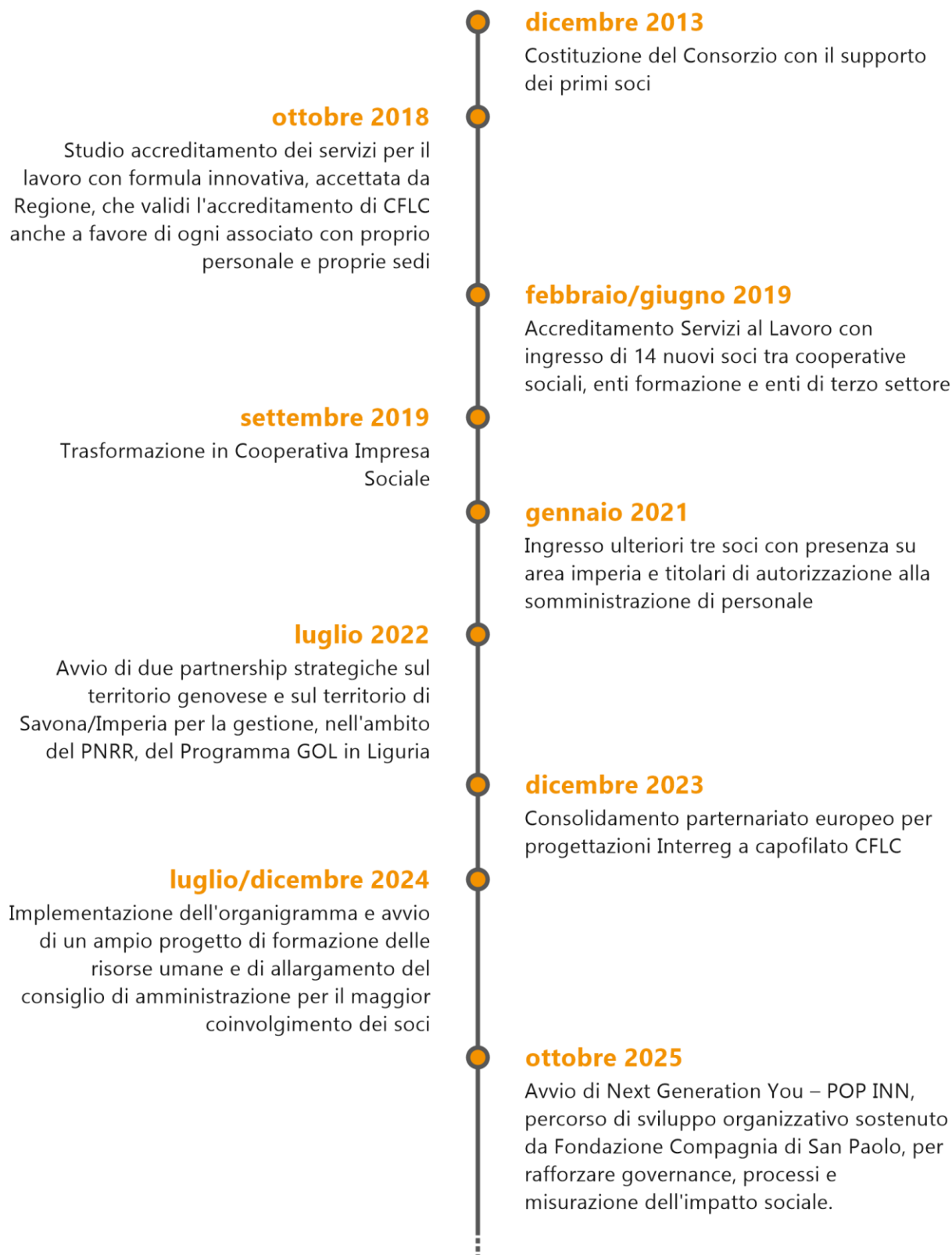
CFLC, in allora Consorzio Formazione Lavoro e Cooperazione Soc. Coop., nasce nel 2013 come un organismo di formazione accreditato presso la Regione Liguria, costituito da tre soggetti: ATENA Centro Servizi di Confcooperative Soc.Coop a r.l. di Genova, Centro Servizi Confcooperative Savona Imperia, e ACAL, un centro servizi nell'ambito dell'agricoltura del sindacato CISL.

L'obiettivo sin dall'inizio era diventare un punto di riferimento per il movimento cooperativo (in particolare ma non solo di Confcooperative) per servizi legati alla formazione e all'avviamento al lavoro, con il mondo della cooperazione sociale e più in generale del Terzo Settore come area esperienziale privilegiata.

Nel 2019 la trasformazione in Impresa Sociale ha rafforzato la vocazione mutualistica dell'ente, confermandone il ruolo di attore aggregatore per interventi innovativi sul territorio ligure. Negli anni successivi CFLC ha ampliato la propria base sociale fino a comprendere [numero da confermare] soci (cooperative, associazioni, enti di formazione, agenzie di somministrazione), consolidando la propria capacità di coordinamento in progetti di rilievo regionale, nazionale ed europeo.

Tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, a seguito del percorso di sviluppo organizzativo avviato con il progetto POP INN e con il Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030, la cooperativa ha ridefinito la propria identità assumendo la denominazione di CFLC Formazione Lavoro e Competenze - Società Cooperativa Impresa Sociale, a testimonianza di un'evoluzione che pone al centro le competenze sviluppate e messe a disposizione del territorio.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
23	persone giuridiche

Al 31 dicembre 2025, la base sociale di CFLC è composta da 23 soci, tutti soggetti giuridici, di cui:

- 4 enti di formazione
- 2 associazioni di rappresentanza sindacale
- 1 centro servizi
- 13 cooperative sociali di tipo A e B
- 1 associazione di promozione sociale
- 1 agenzia per la somministrazione di lavoro
- 1 Fondazione

Questa rete eterogenea rappresenta una risorsa strategica per CFLC, capace di integrare competenze diverse e di agire con efficacia nei territori, sviluppando progetti a beneficio di persone, comunità e imprese.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Valerio Balzini	No	Maschio	70	29/11/2024	no	3	nessuna	No	Presidente
Mario Gagliardi	Sì	Maschio	61	29/11/2024	no	2	nessuna	No	Vice Presidente
Stefano Marastoni	No	Maschio	66	29/11/2024	no	3	2.000 €/anno	No	
Luca Cappanera	Sì	Maschio	54	29/11/2024	no	2	nessuna	No	
Stefano Dagnino	Sì	Maschio	61	29/11/2024	no	1	nessuna	No	

Gaetano Merrone	Sì	Maschio	50	29/11/2024	no	1	nessuna	No	
Ilaria Cartosio	No	Femmina	32	29/11/2024	no	1	nessuna	No	
Stefano Masotti	No	Maschio	68	29/11/2024	no	1	nessuna	No	

Modalità di nomina e durata carica

Nomina con delibera assembleare del 29/11/2024, a scadenza con approvazione del bilancio 2026.

N. di CDA all'anno

5

N. medio di partecipanti per ogni anno

7/8

normalmente sempre presenti.

Persone giuridiche:

<i>Nominativo</i>	<i>Tipologia</i>
Mario Gagliardi	Privato
Luca Cappanera	Privato
Stefano Dagnino	Privato
Gaetano Merrone	Privato

Tipologia organo di controllo

Allo stato attuale non si ha obbligo e l'assemblea dei soci non ha ancora ritenuto di nominare un organo di controllo.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimo triennio):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	ordinaria	06/12/2023	Bilancio 2021, bilancio sociale, situazione progetti e attività, varie ed eventuali	90,00	2,50
2024	ordinaria	26/07/2024	Situazione progetti e attività di	86,00	9,50

			CFLC, Obiettivi a medio termine, Varie ed eventuali		
2025	ordinaria	24/07/2025	Regolamento ristorni, Bilancio 2024, Bilancio sociale, Situazione progetti e attività	91,00	20,00

Nel corso del 2025 la base sociale ha registrato tre movimenti: l'ingresso della cooperativa La Salle (6 febbraio 2025), l'uscita per recesso della cooperativa EAFRA (25 marzo 2025) e l'ingresso della società SALP S.r.l. (21 luglio 2025), con un saldo netto di +1 rispetto ai 22 soci registrati a inizio anno (21 a fine 2024).

Questa rete eterogenea continua a rappresentare una risorsa strategica per CFLC, capace di integrare competenze diverse e di agire con efficacia nei territori, sviluppando progetti a beneficio di persone, comunità e imprese.

Nel 2025 non risultano richieste formali da parte dei soci di integrazione di specifici argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, i cui punti sono stati definiti dalla Presidenza in coerenza con gli adempimenti statutari (approvazione bilancio, bilancio sociale, regolamento ristorni) e con l'informativa sulla situazione dei progetti e delle attività.

La partecipazione dei soci alla vita dell'ente si è espressa, più che attraverso richieste formali di integrazione dell'ordine del giorno, attraverso un elevato tasso di presenza e coinvolgimento diretto: l'Assemblea del 24 luglio 2025 ha registrato una partecipazione del 90,9% (20 soci su 22 rappresentati), il dato più alto degli ultimi anni, con un dibattito attivo sui punti all'ordine del giorno, in particolare sul nuovo regolamento sociale sui ristorni. Va inoltre segnalato, quale elemento qualitativo distintivo della partecipazione alla vita dell'ente, l'apertura dell'Assemblea — ai sensi dell'art. 30 bis dello statuto — anche ai dipendenti della cooperativa (tutti presenti, salvo una persona in ferie) e ai principali consulenti che collaborano abitualmente alle attività, a conferma di una impostazione partecipativa che va oltre la sola compagine sociale in senso stretto.

Approfondimento Democraticità

La democraticità interna di CFLC si fonda, in coerenza con le previsioni statutarie proprie della forma cooperativa, sul principio del voto capitaro ("una testa, un voto"), che garantisce a ciascun socio pari peso decisionale nelle scelte assembleari, indipendentemente dalla dimensione economica o dalla partecipazione al capitale sociale.

Questo principio, unito alla natura di Impresa Sociale della cooperativa, colloca la partecipazione dei soci al centro del funzionamento dell'ente ben oltre la sola dimensione formale delle assemblee.

I soci di CFLC, in quanto persone giuridiche, rivestono un duplice ruolo: sono al contempo fruitori dei servizi della cooperativa e realizzatori degli stessi, attraverso il coinvolgimento diretto delle proprie risorse umane (soci lavoratori, dipendenti, collaboratori). Questa duplicità si traduce in una presenza continuativa nelle scelte e nelle iniziative della cooperativa, sia in momenti formali — tavoli decisionali per bandi e progettualità — sia in ambiti informali di confronto e pensiero strategico.

La vision e la mission di CFLC continuano quindi a costituirsi come sintesi progressiva delle priorità espresse dai soci stessi, in coerenza con il patto associativo e con la vocazione mutualistica di ciascuno di essi.

Nel 2025 questo impianto partecipativo ha trovato conferma e ulteriore consolidamento in diversi elementi concreti:

- L'evoluzione della base sociale — con l'ingresso di due nuovi soci (la cooperativa La Salle e la società SALP S.r.l.) e l'uscita di EAFRA (che ha terminato le sue attività) — conferma la vitalità e l'apertura della compagine sociale, capace di rinnovarsi in coerenza con l'evoluzione strategica della cooperativa;
- L'elevato tasso di partecipazione assembleare, pari al 90,9% nell'Assemblea del 24 luglio 2025, con un ricorso alla delega relativamente contenuto (4 deleghe su 20 soci rappresentati): un dato che conferma un forte senso di appartenenza e un coinvolgimento diretto, più che mediato, nella vita della cooperativa.
- L'apertura strutturale dell'Assemblea oltre la sola compagine sociale: ai sensi dell'art. 30 bis dello statuto, anche nel 2025 sono stati invitati, e hanno partecipato, i dipendenti della cooperativa (tutti presenti, salvo una persona in ferie) e i principali consulenti che collaborano abitualmente alle attività — un dato di fatto che estende concretamente la logica multistakeholder tipica dell'Impresa Sociale oltre il perimetro dei soli soci.
- La composizione del Consiglio di Amministrazione, ampliato nel 2024 da 5 a 8 componenti proprio con l'obiettivo di garantire una rappresentanza più ampia e bilanciata — sia per provenienza territoriale, sia includendo un componente indicato direttamente dall'assemblea dei dipendenti (Ilaria Cartosio) — continuando pertanto ad assicurare una voce strutturata ai lavoratori all'interno degli organi di governo.

Il percorso avviato con Next Generation You – POP INN rappresenta, in questo quadro, un'occasione ulteriore di approfondimento della democraticità interna: la costruzione di un modello di governance più partecipato, prevista tra gli obiettivi del percorso, punta a rendere ancora più strutturati e sistematici i meccanismi già in essere di ascolto e coinvolgimento di soci, lavoratori e stakeholder nelle scelte strategiche della cooperativa, in continuità con una prassi partecipativa che CFLC riconosce come parte integrante della propria identità di impresa sociale cooperativa.

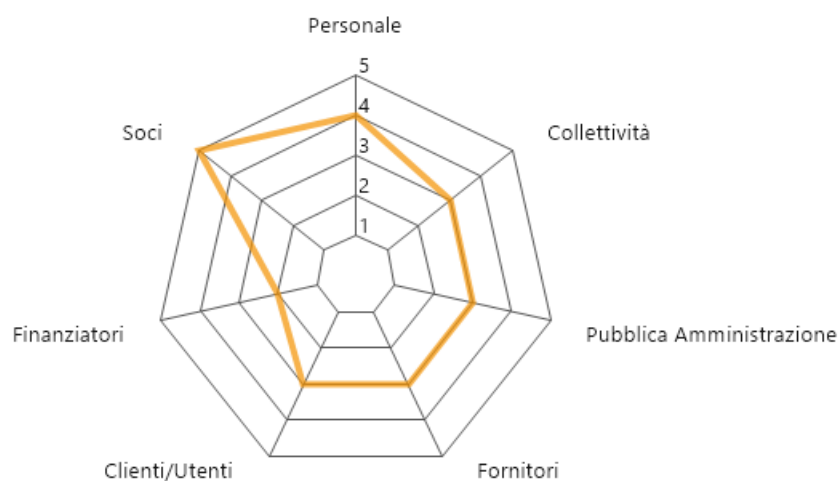
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Riunioni periodiche per la pianificazione delle attività; feedback informali e occasioni di aggiornamento/formazione; nel 2025, consolidamento dei presidi di Area Formazione e Area Servizi al Lavoro come sedi stabili di confronto operativo	Informazione, Consultazione, Co-produzione
Soci	Partecipazione alle assemblee (90,9% nel 2025); coinvolgimento diretto in tavoli decisionali e gruppi di progettazione operativa; rinnovamento della base sociale nel 2025	Informazione, Consultazione, Co-gestione
Finanziatori	Relazioni formali e reporting trasparente; partecipazione a incontri di monitoraggio; valorizzazione dei risultati; nel 2025 rapporto rafforzato con Fondazione Compagnia di San Paolo (percorso POP INN) e con i programmi europei Interreg Marittimo e Next Med	Consultazione
Clienti/Utenti	Rilevazioni di feedback (questionari, colloqui); partecipazione a percorsi personalizzati di formazione/lavoro; nel 2025 ampliati con il progetto ART+1 (Comunità di Pratica mensile) e la piattaforma digitale di incrocio domanda-offerta	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Fornitori	Coinvolgimento selettivo nei processi di progettazione e delivery dei servizi; collaborazione continuativa su qualità e strumenti	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Collaborazione su bandi, coprogettazione, partecipazione a tavoli tecnici, co-organizzazione di servizi; nel 2025 rafforzata dal ruolo di capofila nelle due ATS del Programma GOL e dalla partecipazione a Start Tappe (Comune di Genova)	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Collettività	Partecipazione ad eventi pubblici, progetti di comunità, laboratori territoriali con soggetti sociali e culturali; adesione a tavoli di rappresentanza; raccolta fabbisogni; co-progettazione di percorsi formativi/occupazionali; nel 2025 arricchita dal progetto Maestranze (Casa Circondariale Marassi) e dalla progettazione dei Terzi Luoghi genovesi coinvolti in MERA VIGLIA -	Informazione, Consultazione, Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 25 %

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Tipologia soggetto</i>	<i>Tipo di collaborazione</i>	<i>Forme di collaborazione</i>
Confcooperative Liguria	Altro	Altro	Partecipazione alla vita della associazione di rappresentanza a servizio delle associate
Forum Terzo Settore Liguria	Altro	Altro	Partecipazione e consulenza del Presidente al Comitato Direttivo alle attività
Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Partecipazione del Presidente al Comitato Direttivo
Progetto Startappe	Altro	Convenzione	Realizzazione di attività nel Centro Storico in una ampia rete di soggetti di

			Terzo Settore per la inclusione sociale e lavorativa di soggetti fragili
Progetto Maestranze	Altro	Protocollo	Realizzazione attività finanziata da Compagnia SanPaolo per la realizzazione congiunta con altri Enti e Istituzioni a favore della popolazione detenuta

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

950 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Si tratta perlopiù di questionari somministrati agli utenti al termine dei corsi di formazione. Con i dipendenti si realizzano momenti informali di feedback sull'andamento societario.

Con la committenza, sia pubblica che privata, vi sono vari momenti (formali e informali) di riscontro delle attività e dei risultati ottenuti.

Anche nel 2025, in continuità con quanto già osservato nell'edizione precedente, non è ancora presente una procedura di feedback strutturata e formalizzata; tuttavia, la significativa crescita dei volumi di attività (valore della produzione in aumento del 34% rispetto al 2024, con 117 corsi complessivamente attivati tra formazione continua, Performa, apprendistato, Match Point 3 e GOL) registra un incremento del numero di questionari somministrati rispetto al 2024.

L'avvio del percorso Next Generation You – POP INN e l'introduzione del sistema di controllo di gestione rappresentano un'occasione concreta per superare, nelle prossime edizioni, l'attuale limite di una rilevazione prevalentemente informale, in linea con l'obiettivo già enunciato nei bilanci sociali precedenti di arrivare a una raccolta di feedback più strutturata e sistematica.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	1	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	3	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	1	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	1	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
2	6	3	5	1	5	2

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
--------------------------------------	------------------	---------------	------------------	----------------------	--------------------------	--------------

Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
0	2	1	1	0	2	0

Apprendistato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	1	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0

Femmine part-time under 35	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	1	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
1	2	1	2	2	0	1

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	13
> 20 anni	0
11-20 anni	0
6-10 anni	0
< 6 anni	13

N. dipendenti	Profili
13	Totale dipendenti
3	Impiegati
1	psicologi/ghe
2	Responsabile di area aziendale strategica
7	Altro

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
---------------	--

5	Laurea Magistrale
5	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
80	servizi amministrativi e	2	40,00	Si	€2.000,00

	di rendicontazione				
90	servizi al lavoro e validazione competenze	3	30,00	Si	€1.500,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
80	Primo Soccorso	10	8	Si	€1.736,00

Altra formazione:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
225	Processi qualitativi e miglioramento operativo	9	25	No	€5.425,00
400	Excel	10	40	No	€8.680,00
400	Inglese	10	40	No	€8.680,00
80	Normativa Privacy	10	8	No	€1.736,00

Natura delle attività svolte dai volontari

Non vi sono attività di volontariato strutturate in maniera continuativa. Molti associati invero partecipano in maniera assolutamente spontanea e volontaria a momenti di riflessione sull'efficacia nello sviluppo delle attività.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Terziario Commercio**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

42.165,00/25.047,00





6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

CFLC ha proseguito il proprio impegno a sostegno dello sviluppo economico dei territori liguri, confermando il ruolo di soggetto capofila e coordinatore delle due ATS regionali (Golden Gol e Goleador) per l'attuazione del Programma GOL, iniziativa cardine del PNRR. Attraverso questo ruolo di snodo territoriale, la cooperativa ha continuato a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, la riqualificazione professionale e la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso al mercato del lavoro, con un ulteriore incremento delle attività rispetto agli anni precedenti.

Capacità di generare valore aggiunto economico

Il valore economico generato dalla cooperativa nel corso del 2025 si è espresso in diverse direzioni, in continuità con quanto già osservato negli anni passati.

Il potenziamento delle competenze professionali, attraverso i corsi rivolti a occupati, disoccupati e apprendisti, ha continuato ad accrescere il capitale umano delle persone coinvolte e la loro capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro.

L'inclusione attiva delle categorie più fragili, sostenuta attraverso percorsi su misura nell'ambito del Programma GOL e degli altri progetti di CFLC, ha favorito l'ingresso o il reingresso al lavoro di soggetti vulnerabili, con effetti positivi sulla coesione sociale dei territori serviti. Il ruolo di coordinamento svolto dalla cooperativa nell'ambito delle due ATS ha inoltre generato un significativo volume di attività per l'intera rete di enti di formazione e agenzie per il lavoro coinvolte, con un valore complessivamente attivato nel solo 2025 in crescita di circa il 31% rispetto al 2024.

Attivazione di risorse economiche "comunitarie"

Anche nel 2025 CFLC ha confermato la propria capacità di attrarre e attivare risorse economiche pubbliche destinate a finalità collettive, in particolare nell'ambito del Programma GOL finanziato dal PNRR.

Coerentemente con il proprio modello di governance orientato alla condivisione e alla capillarità territoriale, la cooperativa ha redistribuito la larga maggioranza delle risorse rendicontate alla propria rete di partner – enti di formazione, agenzie per il lavoro e cooperative del territorio – trattenendo per sé la sola quota di coordinamento.

Questa capacità di mobilitare e ridistribuire risorse ha continuato ad avere un effetto moltiplicatore sul territorio, implementando la sostenibilità economica delle organizzazioni coinvolte e generando lavoro, diretto e indiretto, per formatori, consulenti, tecnici e operatori della rete.

Aumento del reddito medio disponibile e della ricchezza netta pro capite

Le attività di CFLC continuano ad avere un impatto diretto e indiretto sul reddito delle

persone e sulla ricchezza delle comunità servite: da un lato attraverso l'inserimento o il reinserimento lavorativo dei beneficiari finali dei percorsi GOL, dall'altro attraverso il sostegno al reddito da lavoro degli operatori e dei formatori coinvolti nella rete territoriale. Una stima puntuale dell'incremento medio di reddito pro capite non è ancora disponibile e rimane un ambito di sviluppo per le prossime edizioni del bilancio sociale, anche alla luce degli strumenti di misurazione dell'impatto attualmente in fase di definizione nell'ambito del percorso POP INN.

Governance democratica ed inclusiva

Anche nel 2025 la composizione della base sociale di CFLC ha continuato a rappresentare una significativa diversificazione di stakeholder.

Questa pluralità di soggetti, ciascuno portatore di competenze e sensibilità differenti, continua a costituire una risorsa strategica per la cooperativa, capace di integrare visioni diverse nei processi decisionali e di agire con efficacia sui territori serviti.

Il 2025 ha segnato un passo significativo in questa direzione con l'avvio, nell'ottobre dello stesso anno, del percorso Next Generation You – POP INN, sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo e dedicato al rafforzamento della struttura organizzativa e strategica della cooperativa.

Il percorso, che si concluderà nel marzo 2027, è orientato in particolare a costruire un modello di governance più partecipato, processi interni più chiari e un sistema di controllo di gestione, ponendo le premesse per un maggiore coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni nelle scelte strategiche. Già nel 2025 questo lavoro ha portato all'avvio anticipato del controllo di gestione (Livello 1) e alla definizione di un nuovo modello organizzativo ibrido, la cui validazione formale è prevista nel corso del 2026.

Il rafforzamento della governance multistakeholder si è tradotto anche in un consolidamento dei presidi specialistici interni, con l'Area Formazione e l'Area Servizi al Lavoro entrambe strutturate attorno a un coordinatore e a un team dedicato, chiamati a partecipare sempre più attivamente ai momenti di indirizzo strategico della cooperativa.

La partecipazione attiva di soci e partner si è confermata anche nella governance dei progetti più complessi – dal Programma GOL ai progetti europei ECO-INN e MERA VIGLIA – in cui CFLC ha coordinato reti composite di soggetti pubblici e privati, promuovendo modelli di gestione collaborativa e orizzontale.

In continuità con questo percorso, con il supporto di InVento Innovation Lab è stato inoltre elaborato il Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030, che orienterà nei prossimi anni le scelte di governance della cooperativa.

Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali

Il Consiglio di Amministrazione di CFLC, rinnovato con delibera assembleare del 29 novembre 2024 e in carica fino all'approvazione del bilancio 2026, è composto da 8 membri, di cui 7 uomini e 1 donna (12,5% di presenza femminile), con un componente under-35 designato dall'assemblea dei dipendenti.

Pur restando un ambito in cui la cooperativa riconosce margini di miglioramento, il 2025 ha visto proseguire l'impegno verso una maggiore rappresentanza di donne e giovani nei ruoli di responsabilità: la presenza femminile risulta confermata e diffusa tra i soci e all'interno delle aree operative, mentre le aree progettazione, formazione e servizi al lavoro continuano a essere animate in larga parte da giovani professionisti, spesso protagonisti dei processi di innovazione metodologica e digitale della cooperativa.

Il percorso POP INN e il nuovo modello organizzativo in fase di validazione rappresentano, in questo senso, un'opportunità concreta per rafforzare ulteriormente i meccanismi di ricambio generazionale e di valorizzazione delle competenze femminili anche nei livelli apicali di governo, obiettivo che CFLC intende perseguire con continuità nelle prossime annualità

Partecipazione e inclusione dei lavoratori

CFLC ha continuato a riconoscere nelle proprie risorse umane un asset strategico fondamentale per la qualità e l'impatto dei servizi erogati.

La partecipazione attiva dei lavoratori ai processi decisionali e organizzativi si è confermata attraverso strumenti e prassi ormai consolidate: riunioni operative periodiche per condividere le linee strategiche e le criticità gestionali, gruppi di lavoro interfunzionali sui progetti più complessi e trasversali (GOL, formazione apprendisti, progetti europei), e una progressiva responsabilizzazione dei lavoratori attraverso compiti di coordinamento e tutoraggio.

Il percorso di rafforzamento organizzativo avviato nell'ottobre 2025 con Next Generation You – POP INN ha ulteriormente valorizzato questo protagonismo interno: il consolidamento dei presidi specialistici – l'Area Formazione, coordinata da una figura dedicata e supportata da un team di tutor e consulenti di progettazione, e l'Area Servizi al Lavoro, strutturata con un coordinatore, una responsabile e personale dedicato all'orientamento e al tutoraggio – ha reso più chiari ruoli e responsabilità, favorendo un maggiore coinvolgimento dei lavoratori nei momenti di indirizzo strategico della cooperativa.

Crescita professionale dei lavoratori

La crescita professionale dei lavoratori resta uno degli obiettivi prioritari di CFLC, perseguito attraverso percorsi formativi interni e opportunità di aggiornamento esterno, in continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti.

Il consolidamento del nuovo modello organizzativo ibrido, la cui validazione formale è prevista nel corso del 2026 nell'ambito del percorso POP INN, rappresenta un'ulteriore occasione di crescita per i lavoratori, chiamati ad assumere ruoli via via più definiti e responsabilità funzionali più chiare all'interno delle rispettive aree.

Anche nel 2025 la cooperativa ha proseguito nel proprio percorso di stabilizzazione contrattuale, coerentemente con l'attenzione riservata negli anni scorsi alla creazione di rapporti di lavoro stabili e duraturi, e ha continuato a investire nel rafforzamento delle competenze digitali del personale, anche in vista della progressiva integrazione di strumenti di intelligenza artificiale nei processi formativi e amministrativi prevista dal Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030.

Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori

CFLC ha continuato a promuovere un ambiente di lavoro equo e attento all'equilibrio tra vita personale e professionale, proseguendo le politiche di flessibilità organizzativa e di attenzione al benessere psicofisico già avviate negli anni precedenti.

Un segnale concreto di questo impegno è la continuità data, anche nel 2025, al fondo per il welfare aziendale a favore dei dipendenti, costituito per la prima volta nel 2024: la conferma di questo strumento conferma l'attenzione della cooperativa verso il benessere del proprio personale, anche in una fase di crescita significativa dei volumi di attività.

Sul fronte della valorizzazione delle competenze, la cooperativa continua a perseguire l'allineamento tra profilo professionale e ruolo ricoperto, riducendo il rischio di sovraistruzione e di dispersione delle qualifiche, attraverso percorsi personalizzati di crescita e una struttura organizzativa – rafforzata dal percorso POP INN – sempre più capace di riconoscere e valorizzare le competenze specifiche di ciascun lavoratore.

Resilienza occupazionale

Anche nel 2025 CFLC ha contribuito attivamente al rafforzamento del tessuto occupazionale del territorio ligure, sia attraverso la propria crescita interna sia attraverso l'impatto generato dai progetti gestiti.

Il valore della produzione ha raggiunto 4.261.996 €, in crescita del 34% rispetto al 2024, trainato in particolare dalla piena attuazione del Programma GOL, di cui CFLC è capofila per le due ATS regionali Golden Gol e Goleador: nel corso dell'anno sono stati attivati 29 corsi GOL, con 412 allievi formati o in formazione.

Sul fronte dei servizi per il lavoro, il progetto ART+1 "Il lavoro su misura" (Fondazione Compagnia di San Paolo), di cui CFLC è capofila insieme alle cooperative Agorà, Ascur, Cisef e Il Laboratorio, ha preso in carico 160 giovani NEET, attivando 39 tirocini extracurricolari e generando 36 assunzioni — un risultato che testimonia concretamente la capacità della cooperativa e della sua rete di trasformare percorsi di orientamento e formazione in occasioni di lavoro reale.

A questo si aggiunge il ruolo di coordinamento svolto da CFLC nell'ambito delle due ATS del Programma GOL, che ha continuato a generare occupazione indiretta per l'intera rete territoriale di enti di formazione e agenzie per il lavoro coinvolte nella gestione dei percorsi.

Capacità di mantenere occupazione

CFLC si distingue, in continuità con le edizioni precedenti del bilancio sociale, per la capacità di generare e mantenere occupazione stabile, promuovendo un modello lavorativo resiliente e orientato alla sicurezza contrattuale.

La cooperativa ha proseguito il proprio percorso di stabilizzazione del personale, sostenuto dal consolidamento del nuovo modello organizzativo avviato con il percorso POP INN, che ha reso più solide e definite le strutture dell'Area Formazione e dell'Area Servizi al Lavoro.

La continuità data al fondo di welfare aziendale, costituito nel 2024 e confermato anche nel 2025, rappresenta un ulteriore elemento a sostegno della stabilità e della qualità occupazionale offerta dalla cooperativa ai propri lavoratori.

Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento / trasformazioni da lavori instabili a lavori stabili

L'impatto di CFLC sul tasso di occupazione del territorio si manifesta sia in modo diretto, attraverso la propria crescita occupazionale interna, sia in modo indiretto, attraverso l'azione dei progetti gestiti.

Il dato più significativo emerso nel 2025 riguarda ancora una volta il progetto ART+1, dove su 39 tirocini attivati per giovani NEET si sono registrate 36 assunzioni, un tasso di conversione da lavoro instabile a lavoro stabile particolarmente elevato (oltre il 90%), che conferma l'efficacia dei percorsi personalizzati di orientamento, formazione e accompagnamento promossi dalla cooperativa.

A livello di sistema, le due ATS gestite da CFLC per il Programma GOL hanno complessivamente preso in carico oltre 74.000 utenti dal luglio 2023 a oggi, contribuendo su scala regionale al miglioramento del tasso di occupazione nella fascia 20-64 anni e alla riduzione della marginalità lavorativa, in particolare per le categorie più fragili.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Come già rilevato nelle precedenti edizioni del bilancio sociale, all'interno dell'organico di CFLC non sono presenti, anche nel 2025, lavoratori formalmente rientranti nelle categorie svantaggiate ai sensi della normativa vigente.

La cooperativa mantiene tuttavia, in continuità con quanto fatto negli anni passati, un'attenzione strutturale al tema: la sede di Genova resta pienamente accessibile anche a persone con disabilità fisica, e le attività continuano a essere progettate per essere fruibili da soggetti con bisogni specifici, che in molti casi sono proprio beneficiari diretti dei servizi della cooperativa.

È proprio su questo fronte – più che su quello del proprio organico – che si concentra il contributo più significativo di CFLC alla riduzione dello svantaggio: nel 2025 la cooperativa ha operato in quattro partenariati territoriali del programma regionale Abilità al Plurale 3 (FSE+), rivolto a persone a rischio di emarginazione per disabilità, immigrazione, violenza di genere, dipendenze, pregressa detenzione o nuove povertà.

Attraverso i progetti Opportunità in Crescita (capofila CFLC, 69 utenti presi in carico e 22 tirocini attivati), O.P.E.N. (56 utenti presi in carico, 28 tirocini attivati), T.R.A.M.E. (75 allievi su 13 corsi) e Accanto (22 utenti presi in carico, 10 tirocini attivati direttamente da CFLC), la cooperativa e la propria rete di partner hanno coinvolto complessivamente oltre 260 beneficiari fragili, generando più di 3.100 ore di formazione.

A questo si è affiancato il progetto Maestranze (Fondazione Compagnia di San Paolo), dedicato alla formazione e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute presso la Casa Circondariale di Genova Marassi, articolato in attività di governance partecipata, laboratorio di falegnameria, formazione, accompagnamento al lavoro, arte e benessere, realizzato in partenariato con Il Laboratorio, Il Biscione, Agorà, i Teatri cittadini, Ce.Sto e Bottega Solidale — un intervento che testimonia in modo concreto l'impegno della cooperativa verso la crescita personale e la riduzione dello svantaggio delle persone più vulnerabili del territorio.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Aumento del livello di benessere personale degli utenti

Come già evidenziato nelle edizioni precedenti, CFLC non dispone ancora di una rilevazione strutturata e formalizzata sulla soddisfazione per la vita dei propri utenti, secondo lo standard ISTAT richiamato dall'indicatore.

Tuttavia, in continuità con la prassi consolidata negli anni, la raccolta sistematica dei questionari di gradimento somministrati ai partecipanti ai corsi ha continuato anche nel 2025

a restituire un livello di soddisfazione percepita superiore al 90%, confermando un dato stabile nel tempo e trasversale alle diverse linee di attività (formazione continua, apprendistato, corsi per disoccupati, percorsi Abilità al Plurale).

Il percorso avviato con Next Generation You – POP INN rappresenta, in questo senso, un'occasione concreta per colmare il divario più volte segnalato nelle edizioni passate: l'introduzione di un sistema di controllo di gestione e di strumenti dedicati alla misurazione dell'impatto sociale, attualmente in fase di sviluppo, punta infatti a superare le rilevazioni informali finora adottate dal Consiglio di Amministrazione presso la base sociale e gli utenti, per arrivare — obiettivo più volte enunciato nei bilanci sociali precedenti — a una rilevazione più strutturata e sistematica del benessere percepito dai beneficiari diretti dei servizi che contiamo di raggiungere entro il prossimo triennio

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare

CFLC ha confermato la propria attenzione alla conciliazione tra tempi di lavoro e responsabilità familiari, un tema che il bilancio sociale ha documentato con continuità sin dagli anni della pandemia. La possibilità di ricorrere a modalità di lavoro agile e smart working, introdotta in via emergenziale nel periodo Covid e da allora mantenuta come possibilità attivabile su richiesta ed esigenze specifiche, è rimasta a disposizione delle dipendenti della cooperativa, contribuendo a favorire un migliore equilibrio tra vita professionale e vita familiare, con particolare beneficio per il personale femminile.

A questa misura si è affiancata, in continuità con la sperimentazione avviata negli anni precedenti, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro, pensata soprattutto per i lavoratori a tempo pieno, volta a facilitare l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il fondo per il welfare aziendale, costituito nel 2024 e confermato anche nel 2025, si inserisce in questo stesso solco, rappresentando un ulteriore strumento concreto a sostegno del benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, in un momento di significativa crescita dei volumi di attività della cooperativa.

Qualità e accessibilità ai servizi, Costruzione di un sistema di offerta integrato

Accessibilità dell'offerta

Anche nel 2025 CFLC ha continuato a garantire un'offerta di servizi accessibile, personalizzata e capace di adattarsi alle esigenze dei singoli beneficiari, delle imprese e dei territori serviti.

L'accessibilità è stata assicurata, in continuità con quanto già consolidato negli anni precedenti, attraverso un approccio integrato che unisce progettazione inclusiva, flessibilità logistica e supporto personalizzato: i corsi continuano a essere realizzati in presenza, a distanza (FAD), in modalità mista o presso le sedi delle imprese, a seconda dei fabbisogni rilevati, e l'offerta si estende oltre Genova, coprendo le province di Savona e Imperia grazie alla rete dei soci e dei partner.

Un elemento di continuità e al tempo stesso di consolidamento nel 2025 è rappresentato dalla piattaforma digitale dedicata all'incrocio domanda-offerta, sviluppata da CFLC per la ricerca e selezione del personale: nel corso dell'anno sono stati pubblicati 40 annunci,

ricevuti circa 350 curricula, effettuati 140 colloqui e realizzati 80 matching, con un'attenzione particolare rivolta alla ricerca di lavoro per le fasce più fragili della popolazione.

Le attività rivolte a target vulnerabili – persone con disabilità, immigrati, vittime di violenza di genere, persone con dipendenze, ex detenuti, NEET – hanno continuato a beneficiare di percorsi strutturati con tutoraggio dedicato e strumenti semplificati, in coerenza con l'approccio inclusivo che contraddistingue da sempre l'azione della cooperativa.

Qualità ed efficacia dei servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi erogati resta una priorità costante per CFLC, monitorata attraverso strumenti ormai consolidati nel tempo: i questionari di customer satisfaction somministrati al termine di ogni corso, che anche nel 2025 hanno confermato valori di soddisfazione superiori al 90%, in linea con quanto registrato nelle edizioni precedenti; le rilevazioni informali e i colloqui con gli utenti, in particolare nei percorsi rivolti a target fragili (GOL, ART+1, Abilità al Plurale), utili a comprendere aspettative, difficoltà e risultati percepiti; i momenti di confronto interni tra le diverse aree operative, finalizzati a intercettare tempestivamente criticità e a migliorare le pratiche organizzative.

Un elemento di novità significativo per il 2025 è rappresentato dall'avvio, nell'ambito del percorso POP INN, di un sistema strutturato di controllo di gestione (Livello 1, partito in anticipo rispetto al cronoprogramma previsto): un passo concreto verso l'obiettivo, più volte enunciato nelle edizioni passate del bilancio sociale, di superare le rilevazioni prevalentemente informali finora condotte dal Consiglio di Amministrazione, per arrivare a un sistema di monitoraggio della qualità più strutturato, sistematico e capace di orientare le decisioni strategiche della cooperativa.

Costruzione di un sistema di offerta integrato

Nel 2025 CFLC ha ulteriormente rafforzato il proprio modello di offerta integrata, in cui continuano a convergere le esigenze occupazionali del territorio, i fabbisogni formativi delle imprese, le aspettative individuali dei beneficiari e gli obiettivi di impatto sociale della cooperativa e della sua rete di soci.

Questo sistema si è arricchito nel 2025 grazie alla capacità della cooperativa di presidiare, in modo sempre più coordinato, molteplici linee di finanziamento e di attività – dalla formazione continua ai servizi per il lavoro, dal Programma GOL ai progetti europei ECO-INN e MERA VIGLIA, fino ai programmi rivolti alle categorie più fragili (Abilità al Plurale 3, Maestranze, ART+1) – costruendo un'offerta capace di rispondere in modo unitario a bisogni diversi, spesso intrecciati tra loro, delle persone e dei territori serviti.

Il percorso di rafforzamento organizzativo avviato con POP INN e il Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030 pongono le basi per consolidare ulteriormente, nei prossimi anni, questa logica di sistema integrato, anche attraverso una più chiara definizione dei ruoli interni e una maggiore capacità di lettura trasversale dei bisogni del territorio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale

E' proseguito il proprio impegno nel costruire relazioni significative con le comunità locali, consolidando il ruolo di attore generativo di capitale sociale, partecipazione e inclusione già evidenziato nelle edizioni precedenti del bilancio sociale.

I momenti di interazione, conoscenza e informazione tra la cooperativa e i territori sono ulteriormente aumentati, anche grazie all'azione degli associati, in un'ottica di costruzione di reputazione e di sviluppo di occasioni offerte alla comunità.

In particolare, la partecipazione al progetto Maestranze presso la Casa Circondariale di Genova Marassi — articolato in attività di governance partecipata, laboratorio di falegnameria, arte e benessere — e ai quattro partenariati del programma Abilità al Plurale 3 hanno rappresentato importanti occasioni di coinvolgimento diretto di persone e organizzazioni del territorio, in continuità con la logica di community empowerment già sperimentata negli anni passati con GOL e ART+1.

Anche la Comunità di Pratica attivata nell'ambito di ART+1, tavolo mensile che riunisce soggetti attuatori e partner per il consolidamento della rete territoriale sul fenomeno NEET, ha continuato a costituire uno spazio stabile di confronto e di partecipazione sociale allargata.

A ciò si è affiancata la partecipazione della cooperativa al programma Start Tappe del Comune di Genova, dedicato alla rigenerazione del Centro Storico e al supporto ai giovani, ulteriore tassello del radicamento di CFLC nella vita della comunità genovese.

Aumento della fiducia generalizzata

Come già rilevato nelle edizioni precedenti, CFLC non dispone di una rilevazione strutturata sulla fiducia generalizzata secondo lo standard ISTAT richiamato dall'indicatore.

La cooperativa continua tuttavia a perseguire la trasparenza verso la comunità attraverso strumenti consolidati: la redazione e pubblicazione annuale del bilancio sociale stesso, quale principale strumento di rendicontazione verso soci, stakeholder e territorio; la comunicazione regolare attraverso il sito web e i canali social, aggiornati con le attività, i risultati e le opportunità offerte dai vari progetti; e la rendicontazione pubblica, richiesta dalla natura stessa dei programmi gestiti, delle risorse pubbliche attivate nell'ambito del Programma GOL e degli altri interventi finanziati da PNRR, fondi europei e fondazioni.

Il cambio di denominazione sociale avvenuto nel maggio 2026, comunicato con chiarezza a soci e partner nel presente bilancio, si inserisce in questa stessa logica di trasparenza verso la comunità di riferimento.

Sviluppo locale e promozione del territorio

Il 2025 ha segnato un significativo ampliamento del raggio d'azione territoriale di CFLC, in coerenza con l'obiettivo strategico di diversificazione delle fonti di finanziamento e di internazionalizzazione della cooperativa, avviato con la piena attuazione di due nuovi progetti europei. ECO-INN, finanziato dal Programma Interreg Marittimo e di cui CFLC è capofila insieme a 5 partner, sostiene le PMI nei settori dell'economia circolare, della sostenibilità e della transizione ecologica e digitale, estendendo l'azione della cooperativa oltre i confini liguri fino a Corsica, Sardegna e regione PACA: nel primo anno di attività sono state selezionate 20 PMI e 20 tecnologi, con il matching completato nei cinque territori coinvolti. MERA VIGLIA, finanziato dal Programma Next Med, vede CFLC quale partner italiano nel sostegno all'eco-imprenditorialità giovanile nel Mediterraneo, con un target di 440 eco-imprenditori e 150 professionisti su 12 Terzi Luoghi: nel 2025 sono stati avviati i primi accordi con i Terzi Luoghi genovesi e le prime attività di mappatura degli stakeholder e di informazione.

A livello locale, la cooperativa ha continuato a rafforzare il proprio radicamento nei territori storici di riferimento attraverso la rete dei soci, veri e propri presidi territoriali diffusi, e

attraverso il Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030, elaborato con il supporto di InVento Innovation Lab, che pone tra i propri obiettivi di medio periodo il consolidamento della presenza di CFLC come attore di sviluppo economico e sociale non solo in Liguria, ma in un contesto sempre più euromediterraneo.

Sviluppo di processi innovativi

Anche nel 2025 CFLC si è distinta per la capacità di concepire, sperimentare e consolidare servizi innovativi, orientati a rispondere alle nuove sfide sociali, economiche e occupazionali del territorio.

L'approccio imprenditoriale della cooperativa ha continuato a evolversi in chiave sempre più sistemica e digitale, sostenuto da un'attenta pianificazione strategica e da una stretta connessione con i bisogni delle imprese e delle comunità servite, in continuità con quanto già consolidato negli anni precedenti.

Il contributo più diretto di CFLC all'innovazione del sistema produttivo territoriale è arrivato nel 2025 dall'avvio del progetto ECO-INN (Programma Interreg Marittimo, CFLC capofila con 5 partner), interamente dedicato al sostegno delle PMI nei processi di innovazione legati a economia circolare, sostenibilità e transizione ecologica e digitale: nel primo anno di attività sono state selezionate 20 PMI dei territori di Liguria, Corsica, Sardegna e regione PACA, ciascuna affiancata da un tecnologo dedicato, con i piani di innovazione già in fase di attuazione e le prime azioni di mentoring e formazione avviate.

Si tratta di un intervento che sposta l'azione della cooperativa dal tradizionale ambito della formazione a un supporto diretto e strutturato all'innovazione di prodotto e servizio delle imprese del territorio.

Sul piano interno, l'innovazione ha continuato a riguardare anche i processi organizzativi e digitali della cooperativa: il percorso POP INN ha portato all'avvio anticipato di un sistema di controllo di gestione e alla definizione di un nuovo modello organizzativo ibrido, mentre il Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030, elaborato con InVento Innovation Lab, ha posto le basi per la progressiva integrazione di strumenti di intelligenza artificiale nei processi formativi e amministrativi nei prossimi anni — in continuità con il percorso di digitalizzazione già avviato (piattaforme FAD, gestione documentale informatizzata, piattaforma digitale per l'incrocio domanda-offerta).

Sviluppo imprenditoriale

La propensione imprenditoriale di CFLC si è confermata nel 2025 innanzitutto nella capacità di coordinare programmi complessi come le due ATS del Programma GOL, integrando risorse e competenze diverse per sviluppare soluzioni scalabili in grado di rispondere a una platea eterogenea di utenti — una capacità organizzativa che, come già evidenziato nelle edizioni precedenti, rappresenta di per sé un indicatore di maturità imprenditoriale della cooperativa.

Il progetto MERA VIGLIA (Programma Next Med), di cui CFLC è partner italiano, ha rappresentato nel 2025 una nuova declinazione di questo impegno, questa volta rivolta direttamente alla promozione dell'imprenditorialità: il progetto punta a coinvolgere, nell'arco della sua durata, 440 eco-imprenditori e 150 professionisti su 12 Terzi Luoghi del Mediterraneo, con le prime attività di mappatura degli stakeholder avviate nel corso dell'anno nei Terzi Luoghi genovesi. Anche i percorsi Match Point 3 e Abilità al Plurale 3, pur

orientati primariamente all'inserimento lavorativo, hanno continuato a includere moduli di orientamento all'autoimprenditorialità per i partecipanti.

Sul fronte dei lavoratori della conoscenza, pur non disponendo ancora di una rilevazione strutturata secondo la metrica ISCED/ISCO richiamata dall'indicatore, CFLC osserva un incremento della componente di personale e collaboratori ad alta specializzazione impiegati nei propri progetti: i tecnologi coinvolti in ECO-INN, i coordinatori di area e i consulenti di progettazione che animano le attività di CFLC rappresentano, nel loro insieme, una crescente componente di professionalità qualificate, spesso a formazione universitaria, impegnate in ambiti scientifico-tecnologici e di innovazione — un trend che la cooperativa intende consolidare e monitorare più sistematicamente attraverso gli strumenti di misurazione dell'impatto in via di sviluppo nell'ambito di POP INN.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione

CFLC ha consolidato il proprio ruolo di attore strategico nella governance territoriale, contribuendo attivamente, sia direttamente sia attraverso i soggetti di rappresentanza (Confcooperative, Forum del Terzo Settore), alla definizione e alla realizzazione di politiche pubbliche orientate all'inclusione, alla formazione e all'occupazione.

La cooperativa ha continuato a partecipare in modo qualificato ai tavoli regionali della programmazione FSE+ e del PNRR, con particolare riferimento al Programma GOL, di cui è capofila per le due ATS Golden Gol e Goleador, elaborando documenti e strumenti operativi condivisi con l'obiettivo di facilitare il dialogo tra pubblica amministrazione e Terzo Settore.

Questo impegno si è tradotto, in continuità con quanto già osservato negli anni precedenti, in una partecipazione strutturata a diversi livelli di collaborazione con enti pubblici: dai tavoli territoriali con Centri per l'Impiego, Comuni e ASL per la costruzione di interventi integrati su formazione, fragilità e inclusione, alle co-progettazioni promosse nell'ambito di bandi locali, patti territoriali e progetti europei — Startappe con il Comune di Genova, ECO-INN nell'ambito del Programma Interreg Marittimo, MERA VIGLIA nell'ambito del Programma Next Med.

Il ruolo di CFLC come soggetto capofila di ATS complesse, che coinvolgono decine di organizzazioni partner distribuite sul territorio ligure, ha continuato a rappresentare un tassello importante nella capacità del sistema regionale di dare attuazione, in tempi coerenti con le scadenze del PNRR, a politiche attive del lavoro su larga scala.

Il percorso avviato con Next Generation You – POP INN e il Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030 pongono inoltre le basi per rendere ancora più stabili e strutturati, nei prossimi anni, i processi di co-programmazione e co-progettazione con le istituzioni pubbliche, anche attraverso la standardizzazione di procedure, format e strumenti di rendicontazione già sperimentati con successo nell'ambito del Programma GOL.

Sostenibilità ambientale

Come già evidenziato nelle edizioni precedenti del bilancio sociale, l'attività di CFLC non genera quantitativi significativi di rifiuti urbani, data la natura dei servizi erogati (formazione e servizi per il lavoro).

La cooperativa continua tuttavia a mantenere un'attenzione costante alla corretta gestione dei rifiuti prodotti nelle proprie sedi: la raccolta differenziata (carta, plastica, organico, vetro) avviene tramite i contenitori messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione, mentre lo smaltimento dei rifiuti speciali — cartucce di stampanti, apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete — continua a essere affidato a cooperative sociali specializzate nella gestione ambientale, in continuità con la prassi già consolidata negli anni passati.

Anche nel 2025 è proseguito il percorso di riduzione del consumo di carta avviato ormai da diversi esercizi, attraverso la gestione documentale digitale di progetti, rendicontazioni e comunicazioni interne, la dematerializzazione delle schede corso e della modulistica amministrativa e l'uso di strumenti di firma elettronica e archiviazione digitale — pratiche che, complice anche la crescita dei volumi di attività legati al Programma GOL, hanno assunto un'importanza ancora maggiore nel contenere l'impatto ambientale diretto della cooperativa.

Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale

Come per le edizioni precedenti, CFLC non dispone di una rilevazione strutturata sul livello di soddisfazione della popolazione per la situazione ambientale del territorio, secondo lo standard ISTAT richiamato dall'indicatore.

La cooperativa continua però a promuovere, in continuità con quanto già fatto negli anni scorsi, comportamenti ambientali responsabili sia al proprio interno — attraverso la digitalizzazione dei processi, la rigenerazione di beni in disuso come PC e stampanti, e la riduzione degli spostamenti superflui resa possibile dagli strumenti digitali e dalla formazione a distanza — sia, in modo più strutturale, verso l'esterno.

Il 2025 ha infatti segnato una novità significativa su questo fronte, con l'avvio del progetto ECO-INN, finanziato dal Programma Interreg Marittimo e di cui CFLC è capofila insieme a 5 partner: un intervento interamente dedicato a supportare le PMI dei territori di Liguria, Corsica, Sardegna e regione PACA nei processi di innovazione legati all'economia circolare, alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica.

Attraverso la selezione di 20 PMI accompagnate da altrettanti tecnologi dedicati, CFLC ha assunto per la prima volta un ruolo diretto nella promozione di comportamenti e pratiche imprenditoriali più sostenibili sul territorio, affiancando alla propria tradizionale missione formativa e occupazionale un contributo concreto alla diffusione della cultura della sostenibilità ambientale tra le imprese.

Sviluppo tecnologico, Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Utilizzo di ICT

CFLC ha proseguito il proprio investimento in innovazione tecnologica, sia per potenziare l'efficienza dei processi interni sia per offrire servizi formativi e di accompagnamento sempre più accessibili, tracciabili e interattivi, confermando la digitalizzazione come componente ormai strutturale del proprio modello organizzativo.

Le tre piattaforme FAD in uso hanno continuato a garantire l'erogazione di corsi in modalità sincrona e asincrona, con funzionalità di tracciamento delle presenze, test e reportistica, mentre la gestione documentale digitale, la firma elettronica e l'archiviazione informatizzata hanno continuato a ridurre tempi di gestione e consumo di carta, in coerenza con quanto già consolidato negli anni precedenti.

Un elemento di novità significativo per il 2025 riguarda la piattaforma digitale sviluppata da CFLC per l'incrocio domanda-offerta di lavoro, che ha raggiunto piena operatività nel corso dell'anno: 40 annunci pubblicati, circa 350 curricula ricevuti, 140 candidati colloquiati e 80 matching realizzati testimoniano come lo strumento sia diventato un vero e proprio presidio tecnologico a supporto dei servizi al lavoro, con particolare attenzione alla ricerca di occupazione per le fasce più fragili.

Parallelamente, l'avvio del sistema di controllo di gestione nell'ambito del percorso POP INN ha introdotto nuovi strumenti digitali di monitoraggio economico e organizzativo, ponendo le basi per una gestione dei dati più integrata tra le diverse aree della cooperativa.

Competenze ICT

Il potenziamento delle competenze digitali ha continuato a interessare, nel 2025, sia il personale interno sia gli utenti dei servizi.

In continuità con gli anni precedenti, sono proseguiti i percorsi di formazione per formatori e staff sull'uso degli strumenti digitali e sulle prime applicazioni dell'intelligenza artificiale alla didattica, così come i tutorial e i materiali semplificati pensati per gli utenti con competenze digitali di base, in particolare le persone over 50 e i giovani NEET intercettati dai progetti GOL e ART+1, per i quali i moduli di competenze digitali di cittadinanza restano parte integrante dei percorsi di empowerment.

Il progetto ECO-INN ha inoltre introdotto nel 2025 una nuova declinazione di questo impegno, questa volta rivolta al tessuto imprenditoriale del territorio: i 20 tecnologi coinvolti nell'affiancamento alle PMI selezionate lavorano infatti anche sul rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche delle imprese stesse, nell'ambito dei piani di innovazione avviati, estendendo così l'azione di CFLC sul fronte delle competenze ICT oltre il proprio pubblico tradizionale di beneficiari e collaboratori.

Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie

L'utilizzo delle tecnologie ICT ha continuato a generare, anche nel 2025, benefici tangibili in termini di efficienza — attraverso la semplificazione dei flussi documentali e la riduzione dei tempi di gestione e rendicontazione, particolarmente rilevante nella gestione dei volumi crescenti legati al Programma GOL — di efficacia formativa, grazie a una maggiore interattività e personalizzazione dei percorsi, e di inclusione, rimuovendo barriere logistiche e digitali per disoccupati, persone con disabilità e residenti in aree periferiche della Liguria.

In prospettiva, il Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030, elaborato con il supporto di InVento Innovation Lab, individua nella progressiva integrazione di strumenti di intelligenza artificiale nei processi formativi e amministrativi una delle linee di indirizzo prioritarie per i prossimi anni, insieme al rafforzamento delle competenze digitali avanzate del personale — obiettivi che confermano l'intenzione di CFLC di consolidare la propria identità di impresa sociale tecnologicamente evoluta, capace di innovare nella didattica, nella gestione e nell'inclusione a beneficio di utenti, lavoratori e partner territoriali.

Output attività

Principali output sono stati

- Formazione continua (Fon.Coop, Fondo ALFA Liguria): 45 corsi, 1.852 ore erogate, 490 dipendenti formati, presso 5 aziende socie e 3 clienti esterni.

- Formazione permanente (Bando Performa): 12 corsi, 476 ore erogate, 118 persone formate.
- Formazione finanziata apprendisti: 25 corsi (I e II annualità), 1.080 ore erogate, 450 allievi formati, a cui si aggiungono 6 iniziative private avviate direttamente con aziende clienti.
- Match Point 3 (corsi per disoccupati): 6 corsi professionalizzanti (Food&Fresh, B.A.R.I.S.T.A., C.O.S.I., Segretari@Pro, Bluemove, Marmo), oltre 150 allievi formati, oltre 3.500 ore erogate.
- Programma GOL (ATS Golden Gol e Goleador): 29 corsi attivati, 412 allievi formati o in formazione, 3.450 ore erogate. A livello di sistema le due ATS hanno complessivamente preso in carico oltre 74.000 utenti dal luglio 2023 a oggi.
- ART+1 "Il lavoro su misura": 160 giovani NEET presi in carico, 39 tirocini attivati, 36 assunzioni realizzate.
- Abilità al Plurale 3 (4 partenariati - Opportunità in Crescita, O.P.E.N., T.R.A.M.E., Accanto): oltre 260 beneficiari coinvolti, oltre 3.100 ore di formazione erogate, 60 tirocini attivati complessivamente.
- Piattaforma digitale per l'incrocio domanda-offerta: 40 annunci pubblicati, circa 350 curricula ricevuti, 140 candidati colloquiati, 80 matching realizzati.
- ECO-INN (Interreg Marittimo): primo anno di attività, 20 PMI selezionate, 20 tecnologi affiancati, matching completato nei cinque territori coinvolti (Liguria, Corsica, Sardegna, PACA).
- MERA VIGLIA (Next Med): fase di avvio, target di progetto pari a 440 eco-imprenditori e 150 professionisti coinvolti su 12 Terzi Luoghi, primi accordi avviati con i Terzi Luoghi genovesi.
- Maestranze (Casa Circondariale di Genova Marassi): attività di formazione e reinserimento sociale e lavorativo per persone detenute, articolate in laboratorio di falegnameria, formazione, accompagnamento al lavoro, arte e benessere.

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

- 1) 7 maggio 2025 Career Day Economia : siamo stati invitati a partecipare presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova, che organizza ogni anno nelle sue attività di orientamento il Career Day nella Sede della Darsena, prevalentemente per favorire il rapporto aziende/candidati.
- 2) 13 maggio 2025 Career Day CFLC: presso la Scuola di Robotica – Via Balbi 1A, Genova, si è tenuto il Career Day organizzato da CFLC, dove è stato possibile incontrare per i candidati numerose aziende che operano nella Ristorazione, Accoglienza turistica, Settore alberghiero, Stabilimenti balneari, Bar.
- 3) 10 giugno 2025 Recruiting Day presso il Centro per l'Impiego (CPI) di Genova Valpolcevera. Partecipazione all'evento dedicato interamente alle professioni della cura della persona (OSS, educatori, psicologi, orientatori e animatori).

- 4) 19 giugno 2025 Career Day delle Valli a Busalla seconda edizione del Career Day organizzato dal Polo Integrato OLA in collaborazione con i 14 Comuni dell'alta Val Polcevera e Valle Scrivia, evento annuale a cui partecipano tantissime aziende e si iscrivono numerosissimi candidati per i colloqui.
- 5) 29 Settembre - 3 Ottobre 2025 Career day / Palazzo della Borsa: partecipazione al Carrer Day di Orientamenti di Regione Liguria dedicato al lavoro a cui partecipano oltre 150 aziende con più di 2000 posizioni aperte.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

L'attività di CFLC si concentra sui settori della formazione professionale e dei servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 112/2017, senza estendersi ad altri settori tipici delle imprese sociali (es. sanità, assistenza sociale e socio-sanitaria, tutela ambientale, servizi culturali).

Le tipologie di beneficiari raggiunte dalla cooperativa sono pertanto integralmente ricomprese nelle categorie già descritte nei punti precedenti del presente bilancio sociale (disoccupati, apprendisti, NEET, persone con disabilità, persone detenute, categorie a rischio di emarginazione).

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

CFLC mantiene attivi e pienamente operativi tutti i principali accreditamenti regionali necessari per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali:

- accreditamento per la formazione professionale presso Regione Liguria
- accreditamento per i servizi al lavoro (SAL)
- accreditamento per l'erogazione dei servizi IVC (Identificazione, Validazione e Certificazione delle competenze professionali)

Queste certificazioni rappresentano il riconoscimento formale della capacità organizzativa, gestionale e metodologica della cooperativa, nonché una condizione abilitante per la partecipazione ai principali programmi pubblici a livello regionale e nazionale.

Nel 2025, il valore di questi accreditamenti si è confermato centrale anche per il consolidamento del ruolo di CFLC come capofila in due ATS regionali per il Programma GOL, nelle province di Genova, Savona e Imperia.

Tale funzione ha richiesto il pieno rispetto degli standard previsti in ambito formativo e occupazionale, nonché la capacità di garantire qualità, tracciabilità e coerenza metodologica su tutte le attività realizzate (orientamento, formazione, accompagnamento, inserimento).

Sono inoltre proseguiti, nel corso del 2025, i programmi formativi per consentire a operatori, dipendenti e soci lavoratori dei partner associati di acquisire le certificazioni di competenza previste dalla normativa regionale, in particolare nei servizi al lavoro e nell'ambito delle nuove misure PNRR.

Attraverso il mantenimento e la valorizzazione delle proprie certificazioni, CFLC si conferma

come ente affidabile, accreditato e riconosciuto, capace di garantire qualità, conformità normativa e impatto sociale nei propri interventi.

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati

Il Bilancio Sociale 2024 aveva individuato per il 2025 quattro linee di sviluppo prioritarie, il cui livello di raggiungimento viene qui ripercorso.

1. Ulteriore sviluppo delle attività GOL nel Ponente ligure

Obiettivo: rafforzare la presenza e i risultati del Programma GOL nelle province di Savona e Imperia, presidiate dall'ATS Goleador.

Risultati: il Programma GOL ha registrato nel complesso una crescita significativa (29 corsi, 412 allievi, valore della produzione complessivo delle due ATS in aumento del 31% rispetto al 2024).

L'ATS Goleador ha tuttavia mostrato un avanzamento sui target più contenuto rispetto all'ATS Golden Gol (41% di trattati contro il 63%), a conferma che il consolidamento del Ponente ligure resta un obiettivo parzialmente raggiunto, su cui sarà necessario mantenere attenzione nel 2026.

2. Attivazione di nuove progettazioni europee e nazionali

Obiettivo: ampliare il portafoglio progettuale di CFLC su scala sovregionale.

Risultati: obiettivo pienamente raggiunto, con l'avvio nel 2025 di due nuovi progetti europei — ECO-INN (Interreg Marittimo, CFLC capofila) e MERAVIGLIA (Next Med, CFLC partner italiano) — che hanno esteso il raggio d'azione della cooperativa a Corsica, Sardegna, regione PACA e all'area mediterranea, in coerenza con l'obiettivo strategico di diversificazione delle fonti di finanziamento.

3. Rafforzamento del sistema di governance interna e del posizionamento istituzionale

Obiettivo: consolidare i meccanismi di governance e la riconoscibilità di CFLC come attore strategico del territorio.

Risultati: obiettivo raggiunto e, per alcuni aspetti, superato.

L'avvio nell'ottobre 2025 del percorso Next Generation You – POP INN (Fondazione Compagnia di San Paolo) ha dato una risposta strutturata proprio alla criticità del "controllo di gestione" segnalata come area di miglioramento nel bilancio sociale precedente: il sistema di controllo di gestione di Livello 1 è stato infatti avviato in anticipo rispetto al cronoprogramma originario del progetto (che ne prevedeva l'introduzione solo nel 2027-2028).

È stato inoltre definito un nuovo modello organizzativo ibrido, la cui validazione formale è prevista nel corso del 2026. Il percorso di posizionamento istituzionale ha trovato un'ulteriore conferma nel maggio 2026 con l'aggiornamento della denominazione sociale in CFLC Formazione Lavoro e Competenze - Società Cooperativa Impresa Sociale.

4. Transizione verso modelli organizzativi sostenibili, inclusivi e digitalmente evoluti

Obiettivo: accompagnare la crescita della cooperativa con strumenti organizzativi e digitali più maturi.

Risultati: obiettivo in buona parte raggiunto e tuttora in corso.

Oltre al controllo di gestione, il 2025 ha visto l'elaborazione, con il supporto di InVento Innovation Lab, del Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030, che formalizza le linee di indirizzo di medio periodo della cooperativa — tra cui il rafforzamento delle competenze digitali del personale e la progressiva integrazione di strumenti di intelligenza

artificiale nei processi formativi e amministrativi — e che rappresenta la naturale prosecuzione del percorso POP INN oltre la sua conclusione, prevista per marzo 2027.

Fattori abilitanti

Tra gli elementi che hanno favorito il raggiungimento di questi obiettivi si confermano, in continuità con quanto osservato nel 2024: la capacità di adattamento organizzativo della cooperativa, la qualità e la disponibilità delle risorse umane interne, il ruolo di CFLC come facilitatore di rete per il sistema cooperativo ligure, e — elemento nuovo per il 2025 — il sostegno esterno qualificato di Fondazione Compagnia di San Paolo e InVento Innovation Lab nell'accompagnare il percorso di trasformazione organizzativa.

Aree di miglioramento residue

Restano aperte, e vengono riproposte come priorità per il 2026, la piena validazione del nuovo modello organizzativo, il consolidamento dei risultati GOL nel Ponente ligure, e la messa a regime degli strumenti di misurazione dell'impatto sociale previsti dal percorso POP INN, ad oggi ancora in fase di sviluppo

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Anche nel 2025 CFLC ha monitorato con attenzione i principali elementi che potrebbero compromettere, direttamente o indirettamente, il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tra i fattori di rischio più rilevanti, in continuità con quanto già segnalato nelle edizioni precedenti e con alcuni elementi di novità legati alla crescita dell'anno, si evidenziano:

- Instabilità nei tempi e nei criteri di attuazione dei bandi pubblici, in particolare per quanto riguarda le tempistiche di rifinanziamento del Programma GOL: la proroga dell'Avviso n. 2 al 31 agosto 2026 e il rifinanziamento regionale disposto solo nell'aprile 2026 testimoniano come la programmazione della cooperativa resti esposta a un certo grado di incertezza normativa e finanziaria, nonostante l'esito finora positivo.
- Saturazione del personale interno in momenti di picco progettuale, un rischio che si è fatto più concreto nel 2025 alla luce della crescita del 34% del valore della produzione e dell'incremento dei volumi gestiti dalle due ATS del Programma GOL, con un carico di lavoro amministrativo e di rendicontazione significativo, in particolare sui programmi Startappe, formazione continua e per disoccupati, GOL e apprendistato.
- Rischi connessi al ruolo di capofila nelle ATS del Programma GOL, in cui una quota rilevante del fatturato viene girata ai soci e ai partner esterni per l'attività da essi direttamente svolta e rendicontata, con conseguente esposizione della cooperativa a possibili contestazioni nei controlli di secondo e terzo livello.
- Difficoltà di consolidamento nei territori più periferici, in particolare nel Ponente ligure (Savona e Imperia), dove l'ATS Goleador ha mostrato nel 2025 un avanzamento sui target più contenuto rispetto all'ATS Golden Gol.
- Dipendenza da fonti di finanziamento pubbliche, che rappresentano la quota largamente prevalente delle entrate della cooperativa, in un contesto che richiede una crescente capacità di diversificazione e di copertura mista pubblico/privato.

- Rischi connessi alla fase di transizione organizzativa avviata con il percorso Next Generation You – POP INN e con il cambio di denominazione sociale del maggio 2026: l'introduzione di un nuovo modello organizzativo ibrido, ancora in fase di validazione, richiede un accompagnamento attento per evitare discontinuità operative nel passaggio dal modello precedente.

Procedure e azioni di mitigazione poste in essere

Per prevenire e mitigare tali criticità, CFLC ha proseguito e in parte rafforzato, nel corso del 2025, le seguenti azioni:

- l'avvio anticipato, rispetto al cronoprogramma del percorso POP INN, di un sistema di controllo di gestione di Livello 1, per migliorare la capacità previsionale e l'equilibrio economico della cooperativa;
- il rafforzamento patrimoniale prudenziale, con i Fondi per rischi e oneri complessivi portati a 490.000 € (+257 mila € rispetto al 2024), suddivisi tra fondo rischi generico, fondo sviluppo immobiliare e fondo welfare aziendale, proprio a copertura dei rischi connessi al ruolo di capofila nelle ATS del Programma GOL;
- l'adozione di un criterio prudenziale di rendicontazione, con l'assegnazione di una quota pari al 20% delle attività 2025 alla funzione amministrativa di rendicontazione e chiusura progetti, per prevenire future contestazioni nei controlli di secondo e terzo livello;
- il consolidamento dei presidi specialistici interni (Area Formazione e Area Servizi al Lavoro), con coordinatori dedicati, per distribuire meglio il carico organizzativo nei momenti di picco progettuale;
- la costruzione di reti territoriali stabili — attraverso i partenariati ABILTRE, le collaborazioni ECO-INN e MERA VIGLIA, e il radicamento della base sociale — per sostenere la diffusione capillare dei servizi anche nelle aree meno presidiate;
- la promozione di una progressiva diversificazione delle fonti di finanziamento, integrando progettualità locali, nazionali ed europee, in coerenza con quanto delineato nel Piano Strategico di Sviluppo Pluriennale 2026-2030.

CFLC intende proseguire su questa linea, con un'attenzione costante alla sostenibilità sociale, economica e organizzativa delle proprie attività, anche alla luce del percorso di validazione del nuovo modello organizzativo previsto per il 2026.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	20.000,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	3.954,00 €	8.665,00 €	1.507,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	4.154.999,00 €	3.103.072,00 €	1.219.608,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	103.043,00 €	50.899,00 €	207.908,00 €
Totale	4.261.996,00 €	3.182.636,00 €	1.429.023,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	81.800,00 €	40.000,00 €	40.172,00 €
Totale riserve	51.914,00 €	33.059,00 €	10.152,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	68.244,00 €	13.254,00 €	23.616,00 €
Totale Patrimonio netto	201.958,00 €	86.313,00 €	73.940,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	68.244,00 €	13.254,00 €	23.616,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	50.000,00 €	37.800,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	193.731,00 €	88.173,00 €	50.616,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
	81.800,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.261.996,00 €	3.182.636,00 €	1.429.023,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	471.924,00 €	332.248,00 €	210.046,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	11,07 %	10,44 %	14,69 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	4.154.999,00 €	103.043,00 €	4.258.042,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	4.154.999,00 €	97,49 %
Incidenza fonti private	106.997,00 €	2,51 %

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Trattandosi prevalentemente di attività di lavoro amministrativo e gestionale di ufficio, di erogazione della formazione e di relazione con clienti, utenti e beneficiari, l'impatto ambientale diretto di CFLC resta contenuto e riconducibile principalmente al consumo di carta, energia elettrica e materiali di consumo per ufficio, oltre agli spostamenti necessari per raggiungere i siti di erogazione delle attività sul territorio.

Anche nel 2025 la cooperativa ha continuato a privilegiare il minor consumo di carta possibile, favorendo l'archiviazione digitale dei documenti laddove possibile, centralizzando la stampa su rete e privilegiando la stampa fronte-retro; viene inoltre costantemente monitorato il numero di stampe a colori, per contenere il consumo di toner inquinanti.

La crescita dei volumi di attività registrata nel 2025 (valore della produzione in aumento del 34% rispetto al 2024) ha reso ancora più rilevante il ricorso alla gestione documentale digitale, alla firma elettronica e all'archiviazione informatizzata, che hanno permesso di contenere l'incremento dell'impatto ambientale diretto pur in una fase di forte espansione dell'attività.

A questo impatto diretto, tradizionalmente limitato, si è affiancata nel 2025 una nuova dimensione: attraverso il progetto ECO-INN (Programma Interreg Marittimo), CFLC ha assunto per la prima volta un ruolo attivo nella promozione della sostenibilità ambientale presso soggetti terzi, affiancando 20 PMI dei territori di Liguria, Corsica, Sardegna e regione PACA nei propri percorsi di innovazione legati a economia circolare, sostenibilità e transizione ecologica — un impatto ambientale indiretto ma potenzialmente significativo, generato non dalle attività interne della cooperativa, bensì dalla sua azione di accompagnamento alle imprese del territorio

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali
- interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Anche nel 2025 CFLC ha svolto attività di rigenerazione di asset comunitari in stretto legame con il proprio territorio di riferimento, agendo sia su beni pubblici sia su spazi urbani in condizioni di fragilità.

Il progetto Maestranze (Fondazione Compagnia di San Paolo) ha comportato la riqualificazione funzionale di spazi interni alla Casa Circondariale di Genova Marassi — in particolare un laboratorio di falegnameria e spazi dedicati ad attività di formazione, arte e benessere — trasformati in luoghi di produzione di valore sociale ed economico per le persone detenute coinvolte, in partenariato con Il Laboratorio, Il Biscione, Agorà, i Teatri cittadini, Ce.Sto e Bottega Solidale.

Parallelamente, la partecipazione al programma Start Tappe del Comune di Genova ha permesso a CFLC di contribuire alla rigenerazione del Centro Storico genovese, un'area vulnerabile del tessuto urbano cittadino, attraverso attività di supporto ai giovani e di riqualificazione funzionale di spazi destinati allo sviluppo di attività economiche e sociali.

In continuità con questo impegno, il progetto MERA VIGLIA (Programma Next Med) ha portato all'avvio, nel 2025, dei primi accordi con i Terzi Luoghi genovesi (tra cui Blue District e Giardini Luzzati), spazi urbani recuperati e valorizzati come presidi per lo sviluppo dell'eco-imprenditorialità giovanile nel Mediterraneo.

L'impatto perseguito attraverso queste attività è duplice: da un lato la valorizzazione fisica e funzionale di spazi pubblici o di interesse pubblico; dall'altro la loro trasformazione in presidi stabili di inclusione sociale, formazione e sviluppo imprenditoriale, capaci di generare valore duraturo per le comunità e i territori coinvolti.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Gli interventi realizzati nel 2025 condividono alcune caratteristiche comuni:

sono stati sviluppati in partenariato con altre cooperative sociali e organizzazioni del Terzo Settore del territorio ligure; hanno interessato prevalentemente aree vulnerabili (Centro Storico di Genova, Casa Circondariale di Marassi); sono stati sostenuti da fondazioni bancarie (Compagnia di San Paolo) e da programmi di finanziamento europeo (Interreg Marittimo, Next Med); e si sono caratterizzati per un approccio che integra la componente

infrastrutturale/logistica (recupero e allestimento di spazi) con quella formativa e di accompagnamento delle persone.

Coinvolgimento della comunità

Il coinvolgimento della comunità locale in questi interventi è stato ampio e trasversale: dalle persone detenute e dal personale della Casa Circondariale di Marassi, alle realtà del terzo settore genovese partner del progetto Maestranze; dai giovani e dagli operatori economici del Centro Storico coinvolti in Start Tappe, agli stakeholder mappati nell'ambito di MERAVIGLIA presso i Terzi Luoghi genovesi.

Questi interventi hanno inoltre rafforzato la rete di collaborazioni di CFLC con enti pubblici (Comune di Genova, Amministrazione Penitenziaria) e realtà del Terzo Settore, consolidando il ruolo della cooperativa come attore di rigenerazione comunitaria sul territorio.



10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso del 2025 non risultano contenziosi o controversie in corso rilevanti ai fini della presente rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Lotta contro la corruzione

CFLC non ha ad oggi adottato un modello organizzativo ai sensi della L. 231/2001 né ha acquisito il Rating di Legalità, in continuità con quanto già dichiarato nelle edizioni precedenti del bilancio sociale.

La cooperativa ha tuttavia individuato entrambi questi strumenti come obiettivi concreti da conseguire entro l'inizio del 2027, nell'ambito del percorso di rafforzamento organizzativo e di governance avviato con Next Generation You – POP INN.

In attesa del conseguimento di queste certificazioni, CFLC persegue la trasparenza e la correttezza gestionale attraverso strumenti già consolidati: la rendicontazione pubblica e tracciabile delle risorse gestite nell'ambito del Programma GOL e degli altri progetti finanziati da PNRR, fondi europei e fondazioni, l'adesione ai principi e ai codici etici propri del sistema Confcooperative, e l'introduzione, nel 2025, di un sistema di controllo di gestione che rafforza i meccanismi di verifica interna.

Parità di genere

Coerentemente con l'obiettivo di conseguire, entro l'inizio del 2027, anche la certificazione della parità di genere, CFLC ha posto le basi nel 2025 per un percorso di miglioramento su questo fronte.

Il Consiglio di Amministrazione, rinnovato nel novembre 2024, conta attualmente una presenza femminile pari al 12,5% (1 componente su 8), un dato su cui la cooperativa riconosce margini di miglioramento significativi.

La presenza femminile risulta invece più marcata nell'organico interno e tra i quadri operativi. Sul fronte della conciliazione vita-lavoro, la possibilità di ricorrere allo smart working e a un'articolazione flessibile dell'orario, introdotta durante la pandemia e mantenuta come possibilità attivabile su richiesta, ha continuato nel 2025 a supportare in particolare le lavoratrici della cooperativa.

Anche numerosi progetti gestiti da CFLC (Abilità al Plurale 3, in particolare il percorso O.P.E.N. dedicato a donne vittime di violenza di genere) hanno affrontato direttamente il tema della parità di genere come obiettivo di intervento verso l'esterno.

Il percorso verso la certificazione rappresenta quindi un'occasione per formalizzare e rendere sistematiche pratiche in parte già presenti, e per accelerare il miglioramento della rappresentanza femminile nei ruoli apicali.

Rispetto dei diritti umani

CFLC non ha riscontrato nel 2025 situazioni di violazione dei diritti umani connesse alla propria attività o alla propria filiera.

La cooperativa opera anzi in prima linea sul fronte della tutela e della promozione dei diritti delle persone più vulnerabili: attraverso i progetti Abilità al Plurale 3, ART+1 e Maestranze, CFLC ha rivolto i propri servizi a persone a rischio di emarginazione — persone con disabilità, migranti, donne vittime di violenza di genere, persone con dipendenze, persone detenute o in misure alternative — nella convinzione che l'accesso alla formazione e al lavoro rappresenti una componente essenziale della dignità e dei diritti fondamentali della persona.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 5 volte:

- 6 febbraio 2025: presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione (8 consiglieri).
- 25 marzo 2025: presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione (8 consiglieri).
- 22 maggio 2025: presenza del numero legale dei consiglieri.
- 21 luglio 2025: 7 consiglieri presenti su 8 (assente giustificato Mario Gagliardi).
- 30 ottobre 2025: 7 consiglieri presenti su 8 (assente giustificata Ilaria Cartosio).

In tre riunioni su cinque si è registrata la presenza dell'intero organo; nelle restanti due la partecipazione è rimasta comunque pressoché piena, con un solo assente giustificato per volta.

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci si è riunita il 24 luglio 2025, in seconda convocazione, con 20 soci rappresentati su 22 iscritti a libro soci al momento della convocazione, pari al 90,9% di partecipazione (4 deleghe conferite tra i presenti).

Ai sensi dell'art. 30 bis dello statuto, all'Assemblea sono stati inoltre invitati e hanno partecipato i dipendenti della cooperativa (tutti presenti, salvo una persona in ferie) e i principali consulenti che collaborano abitualmente alle attività, a conferma del carattere multistakeholder della governance di CFLC.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione nel 2025 hanno affrontato le seguenti principali questioni:

6 febbraio 2025: analisi dello stato dei progetti in corso e futuri (GOL, ART+1, Abilità al Plurale, Economia del mare e del turismo, Fuori Classe in fase di chiusura, Formazione Continua, Apprendistato, Match Point, Foncoop, Maestranze, ECO-INN, MERAVIGLIA); deleghe e organizzazione del lavoro del CdA; delibere su personale; adesione alla base sociale della cooperativa La Salle.

25 marzo 2025: delibera sul recesso del socio EAFRA dalla base sociale.

22 maggio 2025: esame e approvazione degli schemi di bilancio d'esercizio 2024 e di bilancio sociale; avvio del percorso di reinternalizzazione delle attività di registrazione contabile, con illustrazione del nuovo gestionale contabile TeamSystem; delibere organizzative e sul personale.

21 luglio 2025: approfondimento sul bilancio 2024 e sulla proposta di regolamento ristorni ai soci, in preparazione dell'Assemblea; adesione alla base sociale della società SALP S.r.l.; delibere sul personale.

30 ottobre 2025: aggiornamento sull'andamento generale delle attività, con particolare attenzione al contesto istituzionale e amministrativo (verifiche e controlli avviati in Regione Liguria sul sistema regionale della formazione e dei servizi al lavoro); avvio del progetto Next Generation You – POP INN (Fondazione Compagnia di San Paolo); approvazione del regolamento di welfare aziendale e delibere connesse; delibere sul personale; aggiornamento di deleghe e aree di presidio del CdA.

Nel corso dell'anno la base sociale ha registrato quattro movimenti:

l'ingresso della cooperativa La Salle e dell'Associazione Scuola di Robotica(6 febbraio), l'uscita per recesso della associazione EAFRA (25 marzo) e l'ingresso della società SALP S.r.l. (21 luglio), portando il numero totale dei soci a 23 al termine del 2025.

L'Assemblea dei Soci del 24 luglio 2025 ha inoltre deliberato l'approvazione del regolamento sociale sui ristorni, l'approvazione del bilancio 2024 e delle delibere conseguenti, l'approvazione del bilancio sociale 2024, ed è stata informata sulla situazione dei progetti e delle attività in corso.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Per le cooperative si specifica che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative (sociali) dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Relazione organo di controllo

Non è presente un organo di controllo